



Noli 2019, ecco la lista di Alessandro Fiorito tra conferme e tante new entry

Domenica 14 aprile 2019



Noli. Dopo aver presentato il suo [dettagliato programma](#) in vista delle elezioni comunali, il candidato sindaco di “Noi per Noli” Alessandro Fiorito, attuale vice sindaco, ha ufficializzato i nomi della sua lista.

In attesa di confermare il componente mancante per completare la squadra, ecco la lista: Giovanni Maina, 75 anni, architetto; Alfredo Rossi, 69 anni, ex primario Niguarda Milano, direttore sanitario della Società Nazionale di Salvamento; Rinaldo Tissone, 73 anni, ex dipendente Piaggio, attualmente in amministrazione; Simona Caneva, 46 anni, dipendente azienda del settore della ristorazione, attualmente in amministrazione; Gianluca Torre, 48 anni, titolare stabilimento balneare; Jolanda Lanero, 67 anni, titolare ristorante; Francesco Marucci, 61 anni, veterinario; Selene Restuccia, 24 anni, studentessa facoltà Scienze Naturali; Marco Pierfederici, 40 anni, avvocato.

“Abbiamo due componenti dell’attuale amministrazione, ma anche tanti volti nuovi, giovani e personalità con curricula importanti: una squadra forte e competente per attuare il nostro programma elettorale” ha detto lo stesso Fiorito.

“La lista pone le sue fondamenta sull’esperienza maturata in questi anni dagli attuali componenti dell’amministrazione, Fiorito, Caneva e Tissone e dell’architetto Maina, attivo da tempo in politica e che aveva partecipato già 5 anni fa alla corsa alla poltrona di Sindaco e che metterà a disposizione la sua conoscenza professionale in campo urbanistico. A loro si aggiungeranno personalità che possono vantare curricula unici e che, pur non di origine di Noli, hanno il nostro borgo nel cuore e hanno deciso di farne la loro casa e mi riferisco in particolar modo al professore Alfredo Rossi, ex primario dell’ospedale Niguarda di

Milano ed ora direttore sanitario della Società Nazionale di Salvamento e collaboratore del ministero della salute. In lista anche componenti del tessuto economico del territorio: oltre al candidato sindaco, titolare di un bar, ci saranno una ristoratrice, Jolanda Lanero, e un gradito ritorno (era già stato in amministrazione per qualche mese ma aveva dovuto lasciare per motivi personali) Gianluca Torre, titolare di uno stabilimento balneare. Siamo la lista con più rappresentanti delle attività commerciali del paese. Selene Restuccia è il volto giovane del gruppo dove porterà la propria preparazione in campo ambientale. A completare la squadra due importanti professionalità come il dott. Francesco Marucci, veterinario dell'asl e l'avvocato Marco Pierfederici, figure imprescindibili per chi si appresta a governare il paese" sottolinea ancora il candidato sindaco.

Intanto si scalda la sfida elettorale nolese, con il candidato sindaco Alessandro Fiorito che ha voluto precisare in merito ad alcune polemiche alimentate negli ultimi giorni. Ecco il suo intervento: "Si avvicinano le elezioni ed ecco puntualmente comparire la macchina del fango: sono circolate bufale di ogni tipo da parte di un blog settimanale, che si professa super partes ma palesemente schierato con uno dei candidati alle prossime elezioni. Ma facciamo chiarezza: per quanto riguarda la vicenda ex albergo Pontevecchio l'attuale amministrazione aveva partecipato ad un bando Inail che metteva a disposizione delle somme per "interventi di investimento su edifici ad elevata utilità sociale", allo scopo di acquistare e riqualificare la struttura. Si era anche firmato un accordo preliminare con la proprietà, della durata di un anno, per l'acquisto ad una cifra fissata in 900 mila euro. Successivamente, in seguito alle lunghe tempistiche dell'Inail e al cambiamento delle regole sugli appalti, il termine di un anno scadeva e il Comune rinunciava all'acquisto. Pochi mesi dopo la proprietà proponeva un accordo dove chiedeva il cambio di destinazione d'uso ma si impegnava a cedere al Comune 350 mq, al piano terreno, sistemati ed attrezzati, oltre il pagamento degli oneri di legge. La proprietà aveva documentato l'assoluta non remunerabilità dell'intervento di ristrutturazione alberghiera sia per l'inadeguatezza della struttura agli standard vigenti che per l'elevato costo da sostenere".

"L'amministrazione accettava la proposta e a dicembre la Giunta deliberava l'intenzione di sottoporla all'approvazione del Consiglio. A seguire, il 15 gennaio, il Tribunale di Savona, per vicende non note all'amministrazione, metteva all'asta l'immobile. Venuta a conoscenza della situazione l'amministrazione decideva di non presentare il punto e di lasciare ogni decisione a dopo le elezioni. In un articolo più recente l'amministrazione viene attaccata per aver previsto nel nuovo PUC una volumetria di 6 mila mc nell'ex cava delle Manie. Veniamo definiti palazzinari ma l'articolo omette scientemente tutte le cifre: non cita che la volumetria in quel punto scende da 18 mila a 6 mila mc, non riporta che spariscono tutte le volumetrie del porto; non cita che non sono previste nuove zone di insediamento ma solo zone di completamento. Non si menziona da nessuna parte la battaglia dell'amministrazione contro il tunnel di Capo Noli, peraltro vinta definitivamente questa settimana; non si cita il regolamento, richiesto da più parti, per la tutela del promontorio di Capo Noli varato lo scorso mese (mossa quanto mai provvidenziale in un contesto regionale in cui vengono cancellati i parchi tra cui quello del Finalese). Chi ha visto il programma della lista Noi X Noli - Fiorito Sindaco, per ora l'unico uscito, dettagliato in ogni punto, può vedere quanto saremo attenti all'ambiente, ma probabilmente c'è una compagine che non avendo idee, che sta aspettando che il programma glielo scrivano i cittadini, non ha altri strumenti che denigrare l'avversario politico con notizie false o mezze verità; che ci addita come palazzinari quando l'unico loro punto certo è la speculazione edilizia su via Belvedere".

